

Consorzio dei Comuni B.I.M. ADIGE
Provincia di TRENTO



***Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di
deliberazione assembleare del rendiconto della gestione e
sullo schema di rendiconto – Anno 2024***

L'ORGANO DI REVISIONE

ROBERTO TONEZZER - REVISORE UNICO

Consorzio dei Comuni B.I.M. ADIGE - Trento

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 20 marzo 2025

RELAZIONE SUL CONTO DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

Premesso che l'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione Assembleare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2019, n. 2;
- del Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Conto di bilancio per l'esercizio finanziario 2024, del Consorzio dei Comuni B.I.M. ADIGE - Trento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tione di Trento/Trento, 20 marzo 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Tonezzer - Revisore Unico

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche	5
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	9
Risultato di amministrazione.....	12
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondo anticipazione liquidità	16
Fondi spese e rischi futuri	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	17
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	21
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	22
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	24
SITUAZIONE PATRIMONIALE	24
STATO PATRIMONIALE	25
CONTO ECONOMICO	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	29
CONCLUSIONI	30

INTRODUZIONE

Il revisore dei conti del Consorzio dei Comuni B.I.M. ADIGE - Trento, nominato per il triennio 2024 - 2027, ha provveduto a redigere la relazione in merito alla deliberazione di **“Esame ed approvazione del rendiconto della gestione 2024.”**

ricevuta in data 14 marzo 2025 la proposta di delibera Assembleare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati successivamente con delibera del Consiglio Direttivo n. 21 del 17 marzo 2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019.
e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 25 settembre 2017;

Tenuto conto che

- ◆ il revisore ha svolto la propria funzione in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dall'Assemblea, dal Consiglio Direttivo e dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 13
di cui variazioni di Assemblea	n. 02
di cui variazioni di Direttivo con i poteri dell'Assemblea a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 00
di cui variazioni di Direttivo con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 01
di cui variazioni di Direttivo con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 07
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 03
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 00
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 00

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

Riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente ha provveduto in via preventiva alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2024 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte dell'Assemblea";
- nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a

destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2024 l'ente si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2021 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;
- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso del 2024 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e pertanto non si è provveduto alla trasmissione alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	53.048.829,83
- di cui conto "Istituito tesoriere"	€	53.048.829,83
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	53.048.829,83

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 58.236.419,44	€ 55.254.611,63	€ 53.048.829,83
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

Non è presente cassa vincolata nel triennio.

Dal 1.01.2020 L'ente mantiene nella cassa generale anche la gestione del fondo comune inter-consorziale per la riscossione del sovracanone per tutto il bacino imbrifero montano del fiume Adige comprendente i B.I.M. Adige di Bolzano, Verona, Vicenza e Belluno ed il conseguente versamento ai rispettivi Consorzi. Le somme accertate ed impegnate nell'anno 2024 ammontano ad Euro 42.667.852,78-.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha fruito nel corso dell'esercizio 2024 dell'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 che risulta pari a – 19,44 giorni sul limite di giorni 30.

L'ente ha pertanto rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2025/2026 il fondo garanzia debiti commerciali

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 3.826.956,06.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 3.826.956,06, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 3.826.036,67 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	3.826.956,06
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	-
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	-
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	3.826.956,06
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	3.826.956,06
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	919,39
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	3.826.036,67

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 2.259.379,05
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 993.465,34
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.311.874,38
SALDO FPV	-€ 1.318.409,04
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 287.743,07
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 45.558.634,47
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 46.526.073,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.255.182,47
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 2.259.379,05
SALDO FPV	-€ 1.318.409,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.255.182,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.885.986,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 8.180.791,46
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 13.262.929,99

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge quanto segue:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	500.000,00	413.861,53	10.272.801,13	2.054,56	2.482,18
Titolo 3	9.560.872,94	9.647.011,41	10.272.801,13	107,45	106,49
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	1.463.305,16	1.463.305,16	1.435.055,35	98,07	98,07
TOTALE	11.524.178,10	11.524.178,10	21.980.657,61	190,74	190,74

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	300.000,00	314.000,00	30.566,08	10,19	9,73
Titolo 3	9.361.402,59	9.369.055,87	10.567.441,90	112,88	112,79
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	1.371.508,54	2.021.508,54	1.431.238,97	104,36	70,80
TOTALE	11.032.911,13	11.704.564,41	12.029.246,95	109,03	102,77

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	300.000,00	314.000,00	292.787,78	97,60	93,24
Titolo 3	9.942.668,93	11.185.339,76	12.137.298,36	122,07	108,51
Titolo 4	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	100,00	100,00
Titolo 5	1.376.974,41	1.376.974,41	1.388.370,08	100,83	100,83
TOTALE	13.319.643,34	14.576.314,17	15.518.456,22	116,51	106,46

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2021-2024-2025 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 10.626,00	€ 11.234,60
FPV di parte capitale	€ 982.839,34	€ 2.300.639,78
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 10.873,72	€ 10.626,00	€ 11.234,60
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 10.873,72	€ 10.626,00	€ 11.234,60
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.429.762,39	€ 982.839,34	€ 2.300.639,78
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 792.030,77	€ 226.964,10	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 637.731,62	€ 755.875,24	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ 2.300.639,78

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	11.234,60
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2024 spesa corrente	11.234,60

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un avanzo di Euro 13.262.929,99, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
ESERCIZIO 2024				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				55.254.611,63
RISCOSSIONI	+	14.275.502,54	56.984.892,39	71.260.394,93
PAGAMENTI	-	30.731.017,41	42.735.159,32	73.466.176,73
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			53.048.829,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDI DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			53.048.829,83
RESIDUI ATTIVI	+	7.034,04	2.017.546,60	2.024.580,64
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				
di cui derivanti da accertamento di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	-	25.490.705,48	14.007.900,62	39.498.606,10
FONDO PLURIENNALI VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			11.234,60
FONDO PLURIENNALI VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			2.300.639,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	=			13.262.929,99
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				8.109,05
Totale parte accantonata (B)				8.109,05
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da Leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente				0,00
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata (C)				0,00
Parte destinata agli investimenti				
		parte destinata		0,00
		parte disponibile		13.254.820,94
(F) di cui disavanzo da debito autorizzato e non contratto				0,00
Se (E) è negativo tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 8.271.709,34	€ 11.066.777,51	€ 13.262.929,99
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 11.553,54	€ 7.229,66	€ 8.109,05
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 8.260.155,80	€ 11.059.547,85	€ 13.254.820,94

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasf	Mutuo	Ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00										0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00						0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti										0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	2.885.986,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.885.986,05
Totale delle parti non utilizzate	8.173.561,80	0,00	0,00	7.229,66	7.229,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.180.791,46
Totali	11.059.547,85	0,00	0,00	7.229,66	7.229,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.066.777,51
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato											

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltretché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Consiglio direttivo n. 13 del 28 febbraio 2025 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto del Consiglio direttivo n. 13 del 28 febbraio 2025 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 59.553.427,98	€ 14.275.502,54	€ 7.034,04	-€ 45.270.891,40
Residui passivi	€ 102.747.796,76	€ 30.731.017,41	€ 25.490.705,48	-€ 46.526.073,87

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 35.999,74	€ 113.144,16
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 914.589,49
Gestione servizi c/terzi	€ 45.522.634,73	€ 45.498.340,22
MINORI RESIDUI	€ 45.558.634,47	€ 46.526.073,87

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o

insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La particolare natura dei Consorzi BIM permette di avere una buona riscossione delle entrate che vengono inizialmente incassate sul fondo comune inter-consorziale. Eventuali contenziosi vengono gestiti a livello inter-consorziale e si ritengono entrate di competenza quelle già incassate. In tal modo la liquidità dei fondi viene garantita.

Non è stato pertanto previsto alcun accantonamento di somme nel bilancio 2024 al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Lo stesso vale per gli accantonamenti al fondo spese e rischi futuri, al fondo contenziosi, al fondo perdite su aziende partecipate e al fondo indennità di fine mandato.

Altri fondi e accantonamenti

Viene accantonato nell'ambito dell'avanzo di amministrazione l'importo di Euro 919,39 (totale 8.109,05) destinato al trattamento di fine rapporto del personale dipendente (quota ente).

Fondo anticipazione liquidità

Non previsto

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Non previsto

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non previsto

Fondo indennità di fine mandato

Non previsto

Altri fondi e accantonamenti

Viene accantonato nell'ambito dell'avanzo di amministrazione l'importo di Euro 919,39 (totale 8.109,05) destinato al trattamento di fine rapporto del personale dipendente (quota Ente).

Fondo garanzia debiti commerciali

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha necessità di accantonare lo stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non ha in essere mutui o debiti bancari e, di conseguenza, non ha contabilizzato alcun importo a titolo di interessi passivi.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di organismi partecipati né ad altri soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31 dicembre 2024 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha provveduto* nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 3.826.956,06
- W2 (equilibrio di bilancio): € 3.826.956,06
- W3 (equilibrio complessivo): € 3.826.036,67

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate correnti di natura tributaria

Come noto, il Consorzio B.I.M. non dispone dell'autonomia impositiva riconosciuta invece ai comuni dall'art. 52 del Decreto legislativo 446/1997 e conseguentemente non dispone di entrate di natura tributaria

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tali entrate si riferiscono alla compartecipazione agli utili generati dalla distribuzione dell'energia elettrica prodotta dalla centralina realizzata dal Comune di Dimaro Folgarida su torrente Meledrio, alla cui realizzazione il Consorzio ha contribuito finanziariamente.

Il contratto di associazione in compartecipazione stipulato con il Comune di Dimaro Folgarida garantisce al Consorzio una partecipazione agli utili fino al 2025 nella misura del 45% mentre la quota si ridurrà al 34% a partire dal 2026 fino al 2042.

Il 2024 si è dimostrato l'anno di maggior produzione da quando l'impianto è entrato in funzione, nel mese di settembre 2016. La produzione annua si è attestata a 13.279.618,06 KW/H.

Alla data di redazione del consuntivo, il Comune di Dimaro Folgarida non ha ancora provveduto a trasmettere il rendiconto dell'anno 2024 ma, da interlocuzioni verbali, la quota di utile dovrebbe ammontare a circa 400.000,00-.

Entrate extra tributarie

Il 2024 si è dimostrato l'anno di maggior produzione da quando l'impianto è entrato in funzione, nel mese di settembre 2016. La produzione annua si è attestata a 13.279.618,06 KW/H.

Alla data di redazione del consuntivo, il Comune di Dimaro Folgarida non ha ancora provveduto a trasmettere il rendiconto dell'anno 2024 ma, da interlocuzioni verbali, la quota di utile dovrebbe ammontare a circa 400.000,00-.

Sulla base dei dati esposti si rileva che la voce "rimborsi ed altre entrate correnti" contiene le entrate a titolo di sovracanone ex L. 959/1953 derivante dalla produzione di Kw per gli impianti situati nel bacino del fiume Adige. In merito si osserva che l'importo contabilizzato corrisponde alla quota di competenza per il Consorzio Bim dell'Adige di Trento secondo quanto previsto dall'accordo da ultimo sottoscritto in data 21 dicembre 2023 per il periodo 2024 – 2028. Tale convenzione prevede espressamente che i sovracanonici derivanti dalla produzione di Kw per gli impianti situati nel bacino dell'Adige vengono incassati dal Fondo Comune Inter consorziale gestito dal Consorzio Bim di Trento e poi suddivisi tra i vari consorzi Bim nelle seguenti percentuali:

- Consorzio Bim Adige Bolzano: 65,22%
- Consorzio Bim Adige Trento: 25,45%
- Consorzio Bim Adige Verona: 7,07%

- Consorzio Bim Adige Vicenza: 165,%
- Consorzio Bim Adige Belluno: 0,61%

Nella voce “rimborsi ed altre entrate correnti” sono ricomprese anche le entrate derivanti dalla convenzione stipulata con Novareti SPA (Gruppo Dolomiti Energia Holding SPA), concessionaria della distribuzione del gas nei territori dei comuni consorziati, pari a complessivi Euro 105.144,50, che prevede il riconoscimento a favore del Consorzio di un corrispettivo fissato in Euro 0,004 per ogni mc di gas distribuito nell’anno nei comuni delle Vallate Avisio e Adige.

La parte più consistente delle risorse del Consorzio è classificata al Titolo terzo.

Tra queste, la principale e quantitativamente più rilevante entrata è rappresentata dal sovracanoone di cui alla Legge 27 dicembre 1953, n. 959 che, sola, rappresenta quasi il 93% del totale.

Altre entrate di natura extratributaria sono rappresentate da:

- dividendi distribuiti da Dolomiti Energia Holding S.p.a., società in cui la partecipazione del Consorzio è pari al 0,820% del capitale sociale per un totale di 3.373.989 azioni possedute al 31.12.2024;
- La percentuale di partecipazione al 31 dicembre 2021 era dello 0,807%, ma nel corso del 2022, il Consorzio Ha esercitato l’opzione e proceduto all’acquisto di nuovi titoli della società in numero di 51.729;
- rimborsi di varia natura tra i quali, come in precedenza accennato, quelli per la copertura degli oneri sostenuti per personale dipendente distaccato in posizione di comando.
- L’onda lunga della politica monetaria intrapresa dalla Banca Centrale Europea a partire dalla seconda metà del 2022, finalizzata al contenimento del forte tasso di inflazione causato in primo luogo dall’esplosione dei costi energetici e quindi, a catena, di quelli generali di produzione, ha prodotto un aumento del costo denaro che dal punto di vista della remunerazione delle giacenze di cassa, sulla base delle condizioni stabilite nella vigente convenzione di tesoreria, ha prodotto introiti per Euro 1.123.644,91- dei quali 61.533,34- rappresentano la quota di competenza del Consorzio per gli interessi maturati sulle giacenze riferibili al Fondo comune inter-consorziale.

Entrate da riscossione crediti di medio-lungo termine

Le entrate da riscossione crediti di medio – lungo termine accertate nell’anno 2024 si riferiscono alle quote di capitale delle rate di rientro dei mutui concessi ai comuni consorziati (Euro 1.388.370,08-)

Spese correnti

Le spese correnti si riferiscono agli impegni sostenuti per l’attività gestionale del consorzio ed ai contributi di parte corrente concessi ai comuni ed alle associazioni operanti sul territorio.

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 233.702,70	€ 253.632,15	19.929,45
102	imposte e tasse a carico ente	€ 21.456,15	€ 23.438,71	1.982,56
103	acquisto beni e servizi	€ 261.953,64	€ 277.221,98	15.268,34
104	trasferimenti correnti	€ 594.083,30	€ 485.879,35	-108.203,95
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ -	€ -	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 295,89	€ -	-295,89
110	altre spese correnti	€ 42.481,78	€ 34.579,79	-7.901,99

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.601,04	€ 59.756,46	57.155,42
203	Contributi agli investimenti	€ 11.376.313,81	€ 12.067.568,73	691.254,92
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0,00
TOTALE		€ 11.378.914,85	€ 12.127.325,19	748.410,34

Spese per il personale

Al 31.12.2024, risultavano in servizio n. 4 dipendenti così dettagliati:

QUALIFICA	INQUADRAMENTO	RUOLO	NOTE
Direttore consorziale	Dirigente comunale II fascia	No	-
Assistente amministrativo/contabile	C base – 1°	Si	n.1 dipendente dimissionario al 31.12, cessato definitivamente dal servizio in data 11.01.2025
Funzionario amministrativo	D base – 1°	Si	

Considerando i periodi di effettivo servizio per calcolare la reale forza lavoro nel corso dell'anno, il valore da considerare è pari a 4.

	2020	2021	2022	2023	2024
Dipendenti rapportati ad anno (normalizzato)	4	4	4	4	4
	3,78	2,98	3,81	3,42	4
Costo totale del personale	159.104,67	188.420,55	230.202,71	233.702,70	243.622,00
Costo medio per dipendente	39.776,18	47.105,13	57.550,68	58.425,68	60.905,50
	42.091,18	63.228,37	60.420,66	68.334,12	60.905,50

L'aumento dei costi per il personale (Macro 01) rispetto al 2023, è frutto degli accordi contrattuali sottoscritti nel corso dell'anno:

- Accordo del 26.02.2024, adeguamento dell'importo spettante per buono pasto;
- Accordi 20.09.2024 rispettivamente per dirigenza e categorie, per la parte economica del triennio contrattuale 2022/2024.

Si ricorda che i Consorzi B.I.M. non sono soggetti ai limiti di assunzione gravanti sui Comuni per effetto delle previsioni di finanza locale; ad una maggiore libertà dell'ente nel definire la propria pianta organica fa da contraltare l'esclusione dello stesso dai trasferimenti che la Provincia prevede in favore dei Comuni per dare copertura ai maggiori costi derivanti dalle applicazioni contrattuali.

Risulta istituito un accantonamento nell'avanzo di amministrazione per il pagamento della quota a carico ente del Trattamento di fine servizio del personale dipendente che al 31 dicembre 2024 che assomma ad Euro 8.109,05-

L'Organo di revisione ha rilevato un corretto accantonamento per il salario accessorio.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza che per l'anno 2024 così risultano:

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE DELL'ANNO 2024

(Articolo 16, comma 26, del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138)

Elenco spese di rappresentanza						
Rendiconto esercizio 2024						
capitolo di peg	class.	n. impegno	data	importo	oggetto provvedimento	estremi provvedimento
TOTALE				€ 0,00		

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Il Consorzio non dispone di propri enti o organismi strumentali ma partecipa al capitale delle seguenti società:

Denominazione società	% di possesso	Valore 01/01/2023	Valore 31/12/2023	Rif. Piano Finanziario
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC. COOP.	0,51	17.104,09	17.104,09	1.2.3.01.08.01.001 - Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	0,820	4.459.942,53	4.459.942,53	
		4.477.046,62	4.477.046,62	

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto alla costituzione di nuove società.

Le partecipazioni indirette per il tramite del Consorzio dei Comuni Trentini si riferiscono a SET distribuzione SPA , Cassa Rurale di Trento e Federazione trentina della cooperazione:

Verifica rapporti di debito e di credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto a esternalizzare alcun proprio servizio e non ha sostenuto spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 16 dicembre 2024 con provvedimento Assembleare n. 12, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2023, dirette e indirette.

L'esito di tale ricognizione è stato oggetto di parere da parte dell'organo di revisione. Il revisore ha raccomandato al Consorzio di rispettare, per il futuro, la scadenza prevista dall'articolo 20 del D.Lgs 175/2016 il quale prevede che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette. Tale provvedimento, in base alla norma nazionale, deve essere adottato, a partire dal 2018, entro il 31 dicembre di ogni anno, con riferimento alla situazione delle partecipazioni al 31 dicembre dell'anno precedente alla delibera. Si dà atto che la normativa provinciale rende tale adempimento obbligatorio solo nel limite del triennio.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2024 e nei due precedenti e pertanto non si registrano i casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter C.C. per cui l'Ente non ha dovuto ricostituire il loro capitale sociale.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

Non sussiste la fattispecie.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DECRETO 10 novembre 2021 Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale degli enti che rinviano la contabilità economico-patrimoniale.

“Articolo unico 1. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto.omissis....”

Allegato A)

.....omissis... Si precisa che le voci della situazione patrimoniale richiamate nel presente allegato sono identificate con i codici previsti nell'allegato n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011. I codici che iniziano con la lettera «A» si riferiscono a voci dell'attivo patrimoniale, mentre i codici che iniziano con la lettera «P» si riferiscono a voci del passivo patrimoniale. Al fine di semplificare l'elaborazione della situazione patrimoniale, le seguenti voci possono essere valorizzate con importo pari a 0:

AA - Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione; ACI - Rimanenze;

ACII1a - Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità;

ADI - Ratei attivi;

AD2 - Risconti attivi;

PAIII - Risultato economico dell'esercizio;

PD3 - Acconti;

PEI - Ratei passivi;

PEII1 - Contributi agli investimenti;

PEII2 - Concessioni pluriennali;

PEII3 - Altri risconti passivi;

Conti d'ordine

STATO PATRIMONIALE

Allegato A)

“.....omissis.....Al fine di agevolare gli enti nell'elaborazione della situazione patrimoniale con modalità semplificate sono stati predisposti i seguenti file: «Situazione patrimoniale 2019»; «Situazione patrimoniale semplificata»; «Situazione patrimoniale semplificata - prima elaborazione»; I primi due file sono utilizzabili per l'elaborazione della situazione Patrimoniale relativa, rispettivamente, all'anno 2019 e agli anni successivi al 2019. Il file «Situazione patrimoniale - prima elaborazione» e' destinato agli enti di nuova istituzione con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che intendono avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale, ai fini della redazione della situazione patrimoniale semplificata da allegare al rendiconto del primo esercizio successivo alla costituzione dell'ente. In occasione della redazione dei rendiconti degli esercizi successivi, gli enti di nuova istituzione utilizzano il file «Situazione patrimoniale semplificata». Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti sorti a seguito di fusione, compresa la fusione per incorporazione, utilizzano il file «Situazione patrimoniale semplificata» ai fini della redazione della situazione patrimoniale semplificata a decorrere dal primo esercizio successivo alla fusione (1) . I suddetti file, di seguito denominati «File RGS», il cui utilizzo e' facoltativo, sono resi disponibili nel sito internet della Ragioneria generale dello Stato - sezione Arconet - sotto la voce «Documenti», e consentono, in automatico, di aggregare le voci del piano patrimoniale e di raccordarle alle voci dello stato patrimoniale. In altre parole, gli enti possono predisporre la propria situazione patrimoniale in modalità semplificata inserendo nei fogli elettronici di tali file le informazioni riguardanti le attività e le passività patrimoniali dell'ente secondo le modalità individuate ai paragrafi 2 e seguenti. Sulla base dei dati inseriti, i file provvedono automaticamente all'elaborazione del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato e all'elaborazione della situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il rendiconto, da allegare al rendiconto stesso”

“...omissis L'elaborazione della situazione patrimoniale con modalità semplificate sulla base dei dati dell'inventario. Ai fini dell'elaborazione della situazione patrimoniale con modalità semplificate ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL, e' necessario che l'inventario risulti aggiornato. In caso di mancato aggiornamento dell'inventario, la «Situazione patrimoniale semplificata» non costituisce una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale dell'ente. I dati dell'inventario aggiornato al 31 dicembre di ciascun anno sono utilizzati per la valorizzazione delle seguenti voci dello schema di stato patrimoniale di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, comprese le relative sottovoci, escluse quelle riguardanti le immobilizzazioni in corso e acconti per le quali si rinvia al paragrafo 4:

ABI - Immobilizzazioni immateriali; ABII - Immobilizzazioni materiali;

ABIII - Altre immobilizzazioni materiali”

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2024 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell’inventario e nelle scritture contabili.

L’ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L’ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell’inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell’ente.

L’Organo di revisione ha verificato che l’ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo.

L’Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Descrizione	Importo
Totale Residui attivi (a)	52.973.670,55
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali (b)	0,00
Accertamenti pluriennali partite finanziarie (c)	0,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio (d)	0,00
Totale Residui attivi rettificati (e=a-b+c+d)	52.973.670,55

Descrizione	Importo
Crediti dello Stato Patrimoniale (f)	52.971.170,55 (+) 2.500,00
Fondo svalutazione crediti (g)	
Credito IVA (h)	0,00
Totale crediti al lordo (l=f+g-h)	52.973.670,55
differenza (m=e-l)	0,00

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2024 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti Integrato	Valore al 31-12-2023	Valore al 31-12-2024
CIV1a-Istituto tesoriere	1.3.4.01.01.001-Istituto tesoriere/cassiere	55.254.611,63	53.048.829,83
CIV3-Denaro e valori in cassa	1.3.4.04.01.001-Denaro e valori in cassa	0,00	0,00

PASSIVO

Patrimonio netto

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	7.999.732,24	9.183.484,13	-1.183.751,89
C) ATTIVO CIRCOLANTE	55.073.410,47	114.808.039,61	-59.734.629,14
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	63.073.142,71	123.991.523,74	-60.918.381,03
A) PATRIMONIO NETTO	23.566.427,56	21.236.497,32	2.329.930,24
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	8.109,05	7.229,66	879,39
D) DEBITI	39.498.606,10	102.747.796,76	-63.249.190,66
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	63.073.142,71	123.991.523,74	-60.918.381,03
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Fondi per rischi e oneri

Il valore dei fondi corrisponde alle quote accantonate del risultato di amministrazione.

Rif. Prospetto	Rif. Piano dei Conti Integrato	Valore al 31-12-2023	Valore al 31-12-2024
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.3.1.01.01.001 Fondo per trattamento fine rapporto	7.229,66	8.109,05

Debiti

Sono iscritti a Stato Patrimoniale tutti i debiti effettivamente esigibili dell'ente, ancorché presunti, il cui valore coincide con l'importo dei residui passivi risultante dal conto di bilancio, a cui si aggiungono rettifiche.

Il totale dei residui passivi rettificati corrisponde al totale dei debiti dello Stato patrimoniale al netto del debito IVA, come indicato del seguente prospetto:

Descrizione	Importo
Totale Residui passivi (a)	39.498.606,10
Totale Impegni pluriennali partite finanziarie (b)	0,00
Totale Residui passivi rettificati (c=a+b)	39.498.606,10

Descrizione	Importo
Debiti dello Stato Patrimoniale (d)	39.498.606,10
Debito IVA (e)	0,00
Valore Residui BOC, Mutui CDP e ADL (f)	0,00
Totale debiti al netto (g=d-e-f)	39.498.606,10
differenza (m=c-g)	0,00

Non vengono rilevati debiti di durata superiore a 5 anni, debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'ente o impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.

CONTO ECONOMICO

E' dovuto solo per comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti o per i comuni che pur con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non si sono avvalsi di quanto previsto dall'art. 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, d.l. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione del Consiglio direttivo in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate dal revisore durante l'esercizio, si riferisce:

- l'assenza di irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze;
- il sistema contabile e il controllo interno, nonché la struttura organizzativa risultano adeguati in relazione alle dimensioni dell'Ente;
- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, l'assenza di debiti fuori bilancio, ecc.)
- i valori patrimoniali appaiono attendibili rispetto ai principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari.
- L'avvenuto riaccertamento da parte dell'ente dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 dando adeguata motivazione;
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali;
- gli indicatori di bilancio evidenziano una sostanziale situazione di equilibrio finanziario dell'Ente;

L'Ente ha rispettato l'obiettivo di pareggio di bilancio;

Si raccomanda di effettuare periodicamente, nel corso dell'esercizio, un'analisi puntuale della situazione dei residui al fine di individuare eventuali partite inesigibili ovvero di dubbia esigibilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

Tione di Trento/Trento, 20 marzo 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Tonezzer - Revisore Unico

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)

Roberto Tonezzer

via del Foro, 30 – 38079 Tione di Trento

Tel. 0465.322175 – 335.6790070

revisore@tonezzer.net

roberto@pec.tonezzer.net

POSTA CERTIFICATA: Rendiconto 2024

Mittente: roberto@pec.tonezzer.net
Destinatari: info@pec.bimtrento.it
Destinatari (CC): 'Maurizio Rosa - BIM Trento' <maurizio.rosa@bimtrento.it>
Inviato il: 20/03/2025 14.51.20
Posizione: PEC istituzionale Ufficio Consorzio/Posta in ingresso

Buongiorno,

con riferimento a quanto in oggetto si trasmette il Parere di Legge

Cordiali saluti

IL REVISORE

Roberto Tonezzer

revisore legale - revisore cooperativo

perito e consulente tecnico del giudice

38079 Tione di Trento - Via del Foro 30

Fax +39 0465 253111 - cell +39 335 6790070

Email

roberto@tonezzer.net

-

revisore@tonezzer.net

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

06 Relazione_Rendiconto_della_gestione_2024.pdf.p7m ()